

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

N. 876/AV2 DEL 11/06/2014

Oggetto: DISPOSIZIONI URGENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO DI CASSA ECONOMALE.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;
RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;
VISTE la DGRM n. 34/2014 ad oggetto “*Legge Regionale n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale*” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06.02.2014 ad oggetto “*Insedimento del dott. Giovanni STROPPIA quale Direttore dell’Area Vasta n. 2*”;
RICHIAMATA, ai sensi e per gli effetti di quanto applicabile in relazione al presente provvedimento, la determina n. 535/ASURDG/2013, recante “*Approvazione del nuovo Regolamento di CASSA ECONOMALE e determinazioni conseguenti*”;
VISTA l’attestazione del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione quanto alla circostanza secondo cui dal presente provvedimento – di natura regolamentare – non derivano oneri di spesa a carico di questa Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche;

- D E T E R M I N A -

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con determina n. 890/AV2/2013 del Direttore Generale anche in funzione di Direttore della Area Vasta n. 2, recante ad oggetto “*Modifica determina n. 481/AV2 del 22.03.2013 avente ad oggetto: Attribuzione Incarichi Dirigenziali di Struttura Complessa – Determinazioni*”, è stato attribuito al dr. Carlo SPACCIA l’incarico quinquennale di Direzione della Unità Operativa Complessa denominata “ACQUISTI E LOGISTICA”, a partire dal 01.06.2013;
3. di dare atto, a tal proposito, che in capo al dr. Carlo SPACCIA, per le motivazioni e secondo le circostanze indicate nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente trascritto ed approvato, si riconducono allo stato e *ad interim*, ai sensi e per gli effetti di cui al presente provvedimento, le funzioni di “Economo”, stante la circostanza secondo cui non risulta allo stato ricoperto, nell’ambito della citata Unità Operativa Complessa “ACQUISTI E LOGISTICA” presso questa Area Vasta n. 2 dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, il previsto ulteriore incarico di Direzione di Struttura Semplice denominato “*Economato e Logistica*”;

4. di approvare, per le motivazioni e secondo le circostanze indicate nel documento istruttorio, nelle more di eventuali ulteriori determinazioni attinenti il concreto dispiegarsi dell'attività gestionale, lo Schema di Regolamento di CASSA ECONOMALE attinente le necessità di questa Area Vasta n. 2, in allegato al presente documento istruttorio, mediato in senso analogico, per quanto applicabile a questa stessa Area Vasta, dalla regolamentazione adottata in sede aziendale con determina del Direttore Generale n. 535/ASURDG del 28.06.2013;
5. di stabilire che dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento sono abrogati, qualora di attuale e protratta applicazione, i regolamenti di CASSA ECONOMALE a suo tempo approvati dalle ex Aziende Unità Sanitarie Locali n. 4 di SENIGALLIA, n. 5 di JESI, n. 6 di FABRIANO e n. 7 di ANCONA e/o dalle ex Zone Territoriali n. 4 / 5 / 6 / 7 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, ora sedi operative di questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda stessa;
6. di delegare il Direttore della Unità Operativa Complessa "ACQUISTI E LOGISTICA" presso questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche dr. Carlo SPACCIA alla accensione presso l'Istituto di Credito aggiudicatario per il Servizio di Tesoreria Unica aziendale BANCA DELLE MARCHE di un conto corrente bancario destinato alla gestione del FONDO ECONOMALE di cui al presente provvedimento;
7. di dare atto, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Unità Operativa Complessa "ACQUISTI E LOGISTICA" presso questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche dr. Carlo SPACCIA, delle seguenti condizioni da applicare al suddetto conto corrente bancario proposte dal Tesoriere Unico aziendale BANCA DELLE MARCHE:
 - senza spese di tenuta conto;
 - recupero dell'imposta sostitutiva di bollo;
 - tasso avere 0,25% al lordo della ritenuta fiscale (da rivedere con riferimento all'evoluzione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, della Legge 23.12.1999, che prevede una remunerazione dei depositi di somme di pertinenza degli enti pubblici al tasso ufficiale di riferimento);
 - capitalizzazione trimestrale;
8. di riservare e delegare al dr. Carlo SPACCIA la facoltà di individuare, con proprio ulteriore provvedimento, uno o più sostituti delegati ad operare sul citato conto corrente bancario;
9. di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico, a norma dell'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996, come sostituito dall'articolo 1 della Legge Regionale n. 36/2013;
10. di trasmettere il presente provvedimento, ciascuno per quanto di rispettiva competenza:
 - al Direttore della Unità Operativa Complessa "ACQUISTI E LOGISTICA" presso questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche dr. Carlo SPACCIA;
 - al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;

11. di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi “altre tipologie”.

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N. 2
dott. Giovanni STROPPIA

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

La sottoscritta attesta che dalla adozione del presente atto – di natura regolamentare – non derivano oneri di spesa a carico di questa Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

IL RESPONSABILE U.O. CONTROLLO DI GESTIONE
AREA VASTA N. 2
dr.ssa M. Letizia PARIS

La presente determina è composta da n. 9 pagine e da n. 1 allegato.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. ACQUISTI E LOGISTICA

OGGETTO: DISPOSIZIONI PROVVISORIE ED URGENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO DI CASSA ECONOMALE.

NORMATIVA E REGOLAMENTAZIONE AZIENDALE DI RIFERIMENTO:

- Legge Regionale n. 13 del 20 giugno 2003 recante: *“Riorganizzazione del servizio sanitario regionale”* e sue successive modifiche ed integrazioni;
- nota del Direttore Generale in qualità di Direttore dell’Area Vasta n. 2 di protocollo n. 1259|ASURAV2|AFFGEN|P in data 04.01.2013, recante *“Regolamentazione cassa economale”*;
- determina n. 890/AV2 in data 06.06.2013 del Direttore Generale in qualità di Direttore dell’Area Vasta n. 2, recante ad oggetto *“Modifica determina n. 481/AV2 del 22.03.2013 avente ad oggetto: Attribuzione Incarichi Dirigenziali di Struttura Complessa – Determinazioni”*;
- determina del Direttore Generale n. 535/ASURDG del 28.06.2013, recante *“Approvazione del nuovo Regolamento di Cassa Economale e determinazioni conseguenti”*.

PREMESSE

Questa Unità Operativa si trova nella necessità di procedere urgentemente alla adozione di una nuova *“Regolamentazione di CASSA ECONOMALE”* attinente le esigenze dell’intera Area Vasta, idonea ad assicurare il rispetto delle nuove emergenze normative e volta al superamento delle diverse regolamentazioni in argomento ancora in essere ed a suo tempo approvate dalle ex Aziende Unità Sanitarie Locali n. 4 di SENIGALLIA, n. 5 di JESI, n. 6 di FABRIANO e n. 7 di ANCONA e/o dalle ex Zone Territoriali n. 4 / 5 / 6 / 7 dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, ora sedi operative di questa Area Vasta n. 2 dell’Azienda stessa.

Ciò posto, si rappresenta incidentalmente che il Direttore Generale in qualità di Direttore dell’Area Vasta n. 2, con nota di protocollo n. 1259|ASURAV2|AFFGEN|P in data 04.01.2013, recante *“REGOLAMENTAZIONE CASSA ECONOMALE”*, ha proceduto a suo tempo a trasmettere al sottoscritto Dirigente proponente la seguente comunicazione in argomento.

“L’attività di servizio di CASSA ECONOMALE da sempre ha svolto la funzione di assicurare acquisti e/o liquidazioni di valore economico modesto, per garantire in modo immediato la funzionalità corrente delle diverse strutture; stante il nuovo assetto organizzativo in corso di definizione, le 4 sedi afferenti l’Area Vasta n. 2 dovranno dotarsi dall’anno 2013 di una unica REGOLAMENTAZIONE DELLA CASSA ECONOMALE, che permetta di gestire uniformemente gli acquisti di modico valore economico. Una volta fissato l’ammontare complessivo presunto del fondo messo a disposizione per le movimentazioni della CASSA ECONOMALE dell’Area Vasta n. 2, il reintegro dovrà essere disposto con cadenza trimestrale, tramite ordinativo di pagamento effettuato dal Servizio Bilancio di Area Vasta; il suddetto Servizio Bilancio reintegrerà il fondo della CASSA ECONOMALE sulla base della documentazione (fatture, scontrini etc.) liquidate dall’economato nell’ambito di una determina,

adottata trimestralmente, in cui verranno imputati i costi sostenuti nel periodo di riferimento; tale determina, ovviamente, dovrà comprendere i costi del periodo per tutta l'Area Vasta. (...)".

CONSIDERAZIONI IN FATTO

Richiamate le suesposte circostanze, questa competente Unità Operativa ha proceduto a contattare per le vie brevi l'Istituto di Credito attualmente aggiudicatario per il Servizio di Tesoreria Unica aziendale BANCA DELLE MARCHE, allo scopo di concordare l'eventuale adozione di uno strumento idoneo alla costituzione di un fondo di CASSA ECONOMALE per le necessità relative a questa Area Vasta in conformità alla normativa vigente, prospettando, tra l'altro, l'ipotesi della accensione di un conto corrente bancario per la gestione dei FONDI ECONOMICI.

A quest'ultimo proposito, la BANCA DELLE MARCHE, con nota mail in data 19.03.2014, ha provveduto a trasmettere a questa competente Unità Operativa la seguente comunicazione.

"Con nota del 27 dicembre 1999, il Ministero dei Tesoro, Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato - IGEPA, ha espresso l'avviso che la gestione dei FONDI ECONOMICI (somme per le piccole spese quotidiane dell'ente), per la loro natura di modesto ammontare, possa essere assicurata anche attraverso l'apertura di un conto corrente bancario presso l'Istituto Tesoriere intestato alla CASSA ECONOMALE e/o a Funzionari Delegati e che tale procedura non appare in contrasto con la normativa sulla "Tesoreria Unica". L'apertura del conto corrente bancario in parola dovrà essere effettuato mediante la sottoscrizione dell'apposito contratto da parte dell'Economo e/o del Funzionario Delegato".

"Le condizioni particolari da applicare sono le seguenti:

- *senza spese di tenuta conto;*
- *recupero dell'imposta sostitutiva di bollo;*
- *tasso avere 0,25% al lordo della ritenuta fiscale (da rivedere con riferimento all'evoluzione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, della Legge 23.12.1999, che prevede una remunerazione dei depositi di somme di pertinenza degli enti pubblici al tasso ufficiale di riferimento);*
- *capitalizzazione trimestrale".*

"La Filiale presso la quale l'Economo intenderà accendere il conto sarà in grado di fornire ulteriori dettagli in merito a costi relativi ad eventuali servizi da collegare al conto".

In seguito ad un incontro intervenuto presso questa competente Unità Operativa in data 07.04.2014, nell'ambito del quale sono stati rispettivamente discussi le esigenze e gli strumenti ritenuti idonei per la eventuale apertura del citato conto corrente bancario per la gestione dei FONDI ECONOMICI, la BANCA DELLE MARCHE, con successiva nota mail in data 08.04.2014, ha provveduto a trasmettere a questa stessa competente Unità Operativa la seguente ulteriore comunicazione.

"In seguito all'incontro avvenuto ieri comunico quanto segue:

per l'apertura del CONTO ECONOMALE occorrono le seguenti documentazioni relative alla persona individuata con l'incarico di economo:

- *richiesta da parte dell'Economo;*
- *delibera / determina di incarico alla funzione di economo rilasciata dall'Ente;*

- codice fiscale;
- documento di identità;
- regolamento interno della CASSA ECONOMALE (nel caso non esistesse occorre produrlo, anche successivamente);

nel caso in cui l'Economo avesse la necessità di nominare un suo sostituto, quest'ultimo potrà essere delegato ad operare sul CONTO ECONOMALE e in questo caso ci dovrà produrre:

- codice fiscale;
- documento d'identità;
- determina di incarico alla funzione di sostituto;

per quanto riguarda la parte operativa dell'apertura del conto corrente occorre far riferimento alla ns. filiale presso la quale si intende accendere il rapporto”.

CONSIDERAZIONI IN DIRITTO

Quanto “alla persona individuata con l'incarico di economo”, si ritiene, salvo diverso orientamento della Direzione di questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, che l'incarico di “Economo” possa allo stato ricondursi *ad interim* nella persona del Dirigente proponente, in qualità di Direttore della Unità Operativa Complessa denominata “ACQUISTI E LOGISTICA” ex determina n. 890/AV2/2013 del Direttore Generale anche in funzione di Direttore della Area Vasta n. 2, recante ad oggetto “Modifica determina n. 481/AV2 del 22.03.2013 avente ad oggetto: *Attribuzione Incarichi Dirigenziali di Struttura Complessa – Determinazioni*”, che qui si intende integralmente richiamata, stante la circostanza secondo cui non risulta allo stato ricoperto, nell'ambito di questa stessa Unità Operativa proponente, la prevista ulteriore attribuzione di incarico di Direzione di Struttura Semplice denominato “*Economato e Logistica*”.

Quanto alla necessità di produrre all'Istituto di Credito attualmente aggiudicatario del Servizio di Tesoreria Unica aziendale BANCA DELLE MARCHE il relativo “*Regolamento interno della CASSA ECONOMALE*”, si ritiene di adottare provvisoriamente in via analogica, per quanto applicabile, e salvo diverso orientamento della Direzione di questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, nelle more di eventuali ulteriori determinazioni attinenti il concreto dispiegarsi dell'attività gestionale, la regolamentazione adottata in sede aziendale con determina del Direttore Generale n. 535/ASURDG del 28.06.2013, recante “*Approvazione del nuovo Regolamento di CASSA ECONOMALE e determinazioni conseguenti*”.

In esito alla eventuale adozione della presente proposta di determina, si ritiene l'opportunità di attribuire al Dirigente proponente, salvo diverso orientamento della Direzione di questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, ai sensi e per gli effetti di quanto prospettato “*nel caso in cui l'Economo avesse la necessità di nominare un suo sostituto*”, delega relativa alla accensione di un conto corrente bancario presso l'Istituto di Credito attualmente aggiudicatario del Servizio di Tesoreria Unica aziendale BANCA DELLE MARCHE adibito alle operazioni in argomento, e la facoltà di individuare, con proprio provvedimento, uno o più sostituti delegati ad operare sul citato conto corrente, producendo al medesimo Istituto di Credito codice fiscale, documento d'identità e determina dirigenziale di incarico alle citate funzioni di sostituto.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

DATO ATTO, rispettivamente, del percorso istruttorio sopra descritto effettuato da questa competente Unità Operativa di questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, e di ogni circostanza di legittimità e di merito esplicitata nel presente documento istruttorio, che costituisce presupposto della presente proposta di determina, sottoscritta dal Dirigente proponente in qualità di Responsabile del Procedimento;

VISTA la normativa e la regolamentazione aziendale di riferimento richiamata nelle premesse al presente documento istruttorio, con particolare e rispettivo riferimento:

- alla nota del Direttore Generale in qualità di Direttore dell'Area Vasta n. 2 di protocollo n. 1259|ASURAV2|AFFGEN|P in data 04.01.2013, recante "Regolamentazione CASSA ECONOMALE";
- alla determina del Direttore Generale n. 535/ASURDG del 28.06.2013, recante "Approvazione del nuovo Regolamento di CASSA ECONOMALE e determinazioni conseguenti";

RIMESSO per la eventuale approvazione lo Schema di Regolamento di CASSA ECONOMALE attinente le necessità di questa Area Vasta n. 2, in allegato al presente documento istruttorio, mediato, per quanto applicabile a questa stessa Area Vasta, dalla regolamentazione adottata in sede aziendale con determina del Direttore Generale n. 535/ASURDG del 28.06.2013;

RITENUTA l'opportunità di approvare la regolamentazione di cui alla presente proposta di determina in via provvisoria ed urgente, nelle more di eventuali ulteriori determinazioni attinenti il concreto dispiegarsi dell'attività gestionale;

RITENUTA, altresì, in esito alla eventuale adozione della presente proposta di determina, l'opportunità di attribuire al Dirigente proponente, salvo diverso orientamento della Direzione di questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, e rispettivamente, delega relativa alla accensione di un conto corrente bancario presso l'Istituto di Credito attualmente aggiudicatario del Servizio di Tesoreria Unica aziendale BANCA DELLE MARCHE adibito alle operazioni in argomento, e la facoltà di individuare, con proprio ulteriore provvedimento, uno o più sostituti delegati ad operare sul conto corrente bancario stesso;

RIMESSE ulteriormente all'approvazione, le seguenti condizioni particolari da applicarsi, secondo le circostanze esplicitate nelle premesse al presente documento istruttorio, al conto corrente bancario da accendersi presso il citato Istituto di Credito attualmente aggiudicatario del Servizio di Tesoreria Unica aziendale BANCA DELLE MARCHE:

- senza spese di tenuta conto;
- recupero dell'imposta sostitutiva di bollo;
- tasso avere 0,25% al lordo della ritenuta fiscale (da rivedere con riferimento all'evoluzione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, della Legge 23.12.1999, che prevede una remunerazione dei depositi di somme di pertinenza degli enti pubblici al tasso ufficiale di riferimento);

- capitalizzazione trimestrale;

ATTESTATA da parte del Responsabile Unico del Procedimento la conformità della presente proposta di determina alle normative vigenti e la sua regolarità procedurale in ordine alle modalità operative adottate dal vigente sistema Azienda Sanitaria Unica Regionale / Aree Vaste Territoriali;

VISTE, per quanto sopra esposto, rispettivamente:

- la Legge Regionale n. 17 del 01.08.2011, avente ad oggetto *“Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica delle Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17”*;
- la DGRM n. 34 del 20.01.2014 ad oggetto: *“Legge Regionale n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale”*;
- la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06.02.2014 ad oggetto: *“Insediamento del dott. Giovanni STROPPA quale Direttore dell’Area Vasta n. 2”*;

SI PROPONE al Direttore di questa Area Vasta n. 2 dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, la adozione del seguente schema di determina:

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che con determina n. 890/AV2/2013 del Direttore Generale anche in funzione di Direttore della Area Vasta n. 2, recante ad oggetto *“Modifica determina n. 481/AV2 del 22.03.2013 avente ad oggetto: Attribuzione Incarichi Dirigenziali di Struttura Complessa – Determinazioni”*, è stato attribuito al dr. Carlo SPACCIA l’incarico quinquennale di Direzione della Unità Operativa Complessa denominata *“ACQUISTI E LOGISTICA”*, a partire dal 01.06.2013;
- 3) di dare atto, a tal proposito, che in capo al dr. Carlo SPACCIA, per le motivazioni e secondo le circostanze indicate nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente trascritto ed approvato, si riconducono allo stato e *ad interim*, ai sensi e per gli effetti di cui al presente provvedimento, le funzioni di *“Economo”*, stante la circostanza secondo cui non risulta allo stato ricoperto, nell’ambito della citata Unità Operativa Complessa *“ACQUISTI E LOGISTICA”* presso questa Area Vasta n. 2 dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, il previsto ulteriore incarico di Direzione di Struttura Semplice denominato *“Economato e Logistica”*;
- 4) di approvare, per le motivazioni e secondo le circostanze indicate nel documento istruttorio, nelle more di eventuali ulteriori determinazioni attinenti il concreto dispiegarsi dell’attività gestionale, lo Schema di Regolamento di CASSA ECONOMALE attinente le necessità di questa Area Vasta n. 2, in allegato al presente documento istruttorio, mediato in senso analogico, per quanto applicabile a questa stessa Area Vasta, dalla regolamentazione adottata in sede aziendale con determina del Direttore Generale n. 535/ASURDG del 28.06.2013;
- 5) di stabilire che dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento sono abrogati, qualora di attuale e protratta applicazione, i regolamenti di CASSA ECONOMALE a suo tempo approvati

dalle ex Aziende Unità Sanitarie Locali n. 4 di SENIGALLIA, n. 5 di JESI, n. 6 di FABRIANO e n. 7 di ANCONA e/o dalle ex Zone Territoriali n. 4 / 5 / 6 / 7 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, ora sedi operative di questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda stessa;

- 6) di delegare il Direttore della Unità Operativa Complessa "ACQUISTI E LOGISTICA" presso questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche dr. Carlo SPACCIA alla accensione presso l'Istituto di Credito aggiudicatario per il Servizio di Tesoreria Unica aziendale BANCA DELLE MARCHE di un conto corrente bancario destinato alla gestione del FONDO ECONOMALE di cui al presente provvedimento;
- 7) di dare atto, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Unità Operativa Complessa "ACQUISTI E LOGISTICA" presso questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche dr. Carlo SPACCIA, delle seguenti condizioni da applicare al suddetto conto corrente bancario proposte dal Tesoriere Unico aziendale BANCA DELLE MARCHE:
 - senza spese di tenuta conto;
 - recupero dell'imposta sostitutiva di bollo;
 - tasso avere 0,25% al lordo della ritenuta fiscale (da rivedere con riferimento all'evoluzione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, della Legge 23.12.1999, che prevede una remunerazione dei depositi di somme di pertinenza degli enti pubblici al tasso ufficiale di riferimento);
 - capitalizzazione trimestrale;
- 8) di riservare e delegare al dr. Carlo SPACCIA la facoltà di individuare, con proprio ulteriore provvedimento, uno o più sostituti delegati ad operare sul citato conto corrente bancario;
- 9) di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico, a norma dell'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996, come sostituito dall'articolo 1 della Legge Regionale n. 36/2013;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento, ciascuno per quanto di rispettiva competenza:
 - al Direttore della Unità Operativa Complessa "ACQUISTI E LOGISTICA" presso questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche dr. Carlo SPACCIA;
 - al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- 11) di dare atto, ai fini della repertoriatura nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi "altre tipologie".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E DIRETTORE U.O. ACQUISTI E LOGISTICA
dott. Carlo SPACCIA

- ALLEGATI -

Regolamento di CASSA ECONOMALE

**AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE
AREA VASTA N. 2 – U.O. ACQUISTI E LOGISTICA**

**REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE**

INDICE

Articolo 1 -	OGGETTO
Articolo 2 -	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE
Articolo 3 -	ATTRIBUZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA CASSA ECONOMALE E RELATIVE RESPONSABILITA'
Articolo 4 -	TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI E LIMITI
Articolo 5 -	FONDO DI DOTAZIONE E RELATIVA GESTIONE
Articolo 6 -	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA E MODALITA' DI PAGAMENTO
Articolo 7 -	CONTABILITA' DELLA CASSA ECONOMALE
Articolo 8 -	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
Articolo 9 -	RENDICONTO GENERALE
Articolo 10 -	VERIFICHE
Articolo 11 -	ENTRATA IN VIGORE E NORME DI RINVIO

Articolo 1 – OGGETTO

Il presente regolamento, adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 502/1992 e sue successive modifiche ed integrazioni in conformità ai principi contabili ed alle determinazioni della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (Linee guida sulla TRACCIABILITÀ dei flussi finanziari), disciplina compiti e modalità di funzionamento del servizio di "CASSA ECONOMALE", da parte della strutture dell'Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

Il servizio suddetto provvede al pagamento di minute spese urgenti, entro limiti e con le modalità di seguito stabilite, quando non è possibile esperire le procedure di rito attraverso i servizi competenti, ovvero, attraverso gli acquisti in economia, e si deve provvedere immediatamente.

Sono considerate minute spese di urgenza tutte quelle che attengono ad acquisti di modesta entità, indispensabili per il regolare funzionamento delle strutture operative dell'Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche e che per loro natura e per le esigenze di immediatezza dell'acquisizione del bene o della prestazione richiedono un pagamento immediato.

Articolo 2 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE

Per le finalità per cui sopra, presso la Direzione *pro tempore* della Unità Operativa Complessa "ACQUISTI E LOGISTICA" di questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, è istituito il Servizio di CASSA ECONOMALE così denominato:

CASSA ECONOMALE
presso la sede centrale dell'Area Vasta n. 2
dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

Le funzioni di "Economo", sovrintendenti le attività di CASSA ECONOMALE, sono attribuite, salve diverse ed ulteriori determinazioni, alla Direzione *pro tempore* della Unità Operativa Complessa "ACQUISTI E LOGISTICA" di questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

L'incarico può essere revocato in ogni momento dal Direttore *pro tempore* dell'Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, per esigenze di servizio, o per altri motivi connessi alla gestione di Cassa, con le stesse modalità con le quali è stata effettuata la nomina.

Articolo 3 – ATTRIBUZIONI DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA CASSA ECONOMALE E RELATIVE RESPONSABILITÀ

L'Economo, quale titolare di una gestione di denaro, è soggetto alla responsabilità dei contabili di diritto delle pubbliche amministrazioni.

L'Economo è personalmente responsabile:

- delle somme ricevute, sino a che non ha ottenuto legale scarico;
- della regolarità dei pagamenti eseguiti.

L'Economo è tenuto a verificare la conformità dell'ordine e della procedura di pagamento con le disposizioni contenute nel presente regolamento e ha l'obbligo della resa del conto.

L'Economo, per motivi attinenti la organizzazione *pro tempore* dell'Area Vasta n. 2 di questa Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, può delegare ad altri, con proprio provvedimento, le funzioni operative relative alla gestione del Servizio di CASSA ECONOMALE di sua competenza.

Articolo 4 – TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI E LIMITI

Per spese di economato si intendono quelle spese che non rientrano nei contratti di fornitura in essere e che, per loro natura e/o urgenza, devono essere prontamente eseguite e pagate nel senso indicato all'articolo 1.

Il Servizio di CASSA ECONOMALE provvede, nei limiti e con le modalità di cui ai successivi articoli, al pagamento immediato di spese d'ufficio e di funzionamento.

Le spese d'ufficio e di funzionamento sono relative a:

- spese postali, telefoniche, telegrafiche, di telex, canoni ed altri servizi di comunicazione a tariffa pubblica;
- spese per imposte e tasse, oneri di registro, oneri tributari in genere;
- spese per generi di monopolio e valori bollati;
- acquisto di carburanti e lubrificanti, qualora non rientranti nei contratti in essere;
- acquisto in urgenza di materiali tecnici per il funzionamento degli automezzi a disposizione dell'Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche e lavaggio autoveicoli, qualora non rientranti nei contratti in essere;
- acquisto di libri, abbonamenti a quotidiani, riviste, pubblicazioni ed altri prodotti editoriali, anche su supporto non cartaceo;
- rimborso spese per pedaggi autostradali e parcheggi a pagamento, limitatamente all'uso di veicoli di servizio, connessi a spostamenti del personale per ragioni ed in orario di servizio, debitamente autorizzati e non costituenti "missione";
- acquisto di beni e materiali di consumo indispensabili ed urgenti per garantire il normale funzionamento dell'Area Vasta, la cui necessità non sia prevedibile nella fase di predisposizione delle procedure per l'ordinaria fornitura o in caso di carenza o ritardo nella conclusione delle procedure stesse, ovvero qualora il materiale non sia disponibile presso i magazzini di riferimento dell'Area Vasta;
- spese per trasporti, facchinaggio, spedizioni e imballaggio non rientranti nei contratti in essere;

- spese per la pubblicazione di bandi di concorso a mezzo di stampa, qualora non collegate a procedure di gara o altri interventi per i quali la relativa spesa deve essere prevista nel provvedimento cui la procedura si riferisce;
- spese relative al pagamento di sanzioni amministrative o verbali per violazione del codice della strada a carico dell'Area Vasta anticipate dalla Cassa Economale al fine di evitare l'addebito di eventuali interessi di mora o sovrattasse e con relativa rivalsa sul dipendente trasgressore;
- qualunque altra spesa comunque connessa, derivante ovvero conseguente a quelle previste dai casi che precedono ed ogni altra spesa minuta e urgente necessaria per soddisfare i correnti fabbisogni dei servizi dell'Area Vasta e/o necessarie a far fronte ad impreviste ed imprevedibili esigenze legate alla sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, purché nei limiti di spesa previsti dal regolamento e previa formale richiesta del Dirigente proponente.

E' escluso qualsiasi pagamento, tramite CASSA ECONOMALE, relativo a prestazioni professionali o altro qualora sia prevista dalla legge una ritenuta da versare all'erario.

Il limite di spesa per singola operazione e con riferimento ad ognuna delle categorie di spesa specificate nel presente articolo viene fissato in complessivi euro 999,00 (novecentonovantanove/00), I.V.A. compresa.

Gli acquisti di eguale natura devono essere compresi in un unico oggetto e non possono essere artificialmente separati.

Articolo 5 – Fondo di dotazione e relativa gestione

L'ammontare del fondo di CASSA ECONOMALE è determinato in euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Il Responsabile della U.O. Contabilità Bilancio e Finanza presso la sede centrale dell'Area Vasta, all'inizio di ogni esercizio economico, provvede alla costituzione del fondo come sopra determinato.

Il Fondo cassa può essere reintegrato durante l'esercizio sulla base di rendiconto e contestuale richiesta di ricostituzione da parte dell'Economo.

Al 31 dicembre di ogni anno, l'Economo comunica al Responsabile della U.O. Contabilità Bilancio e Finanza presso la sede centrale dell'Area Vasta la consistenza del fondo CASSA ECONOMALE, al fine di consentire la contabilizzazione per le operazioni di chiusura del Bilancio d'Esercizio.

L'Economo ed i suoi delegati non possono destinare le somme ricevute in anticipazione ad uso diverso da quello stabilito dal presente regolamento.

Articolo 6 – Documentazione giustificativa della spesa e modalità di pagamento

L'Economo o suo delegato dispone la spesa di cui all'articolo 4 sulla base di specifica richiesta scritta, indicante l'oggetto della spesa e relativa causale, sottoscritta dal Dirigente Responsabile della Struttura proponente. I Responsabili che richiedono la spesa, rispondono personalmente in ordine ai motivi della stessa.

Il Dirigente che ha richiesto l'effettuazione della spesa, ne attesta la regolarità, indicandola in calce alla fattura.

L'Economo o suo delegato provvede quindi all'ordinazione della spesa, previa verifica della conformità alla disciplina del presente regolamento. L'eventuale valutazione negativa deve essere comunicata al richiedente, unitamente alle motivazioni.

Tutte le spese devono essere debitamente comprovate e corredate della seguente documentazione:

- copia del documento di magazzino riguardante l'effettivo ricevimento merci (per la fornitura di beni), ove possibile;
- dichiarazione di regolare esecuzione o rapporto di intervento sottoscritti dalla struttura interessata (per l'effettuazione di servizi);
- idonea documentazione, anche a valenza fiscale, a comprova della spesa sostenuta, di norma costituita da fattura o scontrino fiscale.

L'Economo o suo delegato provvede al pagamento delle fatture o al rimborso delle spese entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della fattura o della richiesta di rimborso e alle anticipazioni previste dall'articolo 4 lettera b) nel momento stesso in cui viene richiesta l'anticipazione presso il Servizio CASSA ECONOMALE.

L'Economo o suo delegato deve farsi rilasciare regolare quietanza dal beneficiario in calce alla fattura allegata.

Per le spese per le quali sia impossibile ottenere la documentazione giustificativa costituita dalla fattura / ricevuta fiscale, la prova del sostenimento della spesa, per importi che non superano euro 100,00 I.V.A. esclusa, dovrà essere fornita tramite dichiarazione sottoscritta dai responsabili interessati e l'esibizione dello scontrino fiscale.

Il pagamento, nel limite di spesa previsto all'articolo 4, è disposto in contante in quanto il valore è inferiore alla soglia d'importo prevista dalla vigente normativa (articolo 12 del decreto-legge n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011 "*Riduzione del limite per la TRACCIABILITÀ dei pagamenti a 1.000 euro e contrasto all'uso del contante*"). Tale limite si intende adeguato al variare della normativa.

Articolo 7 – Contabilità della CASSA ECONOMALE

Ogni operazione di pagamento effettuata con il fondo di CASSA ECONOMALE deve essere registrata dall'Economo o suo delegato nel Giornale di Cassa.

Nel Giornale di Cassa vanno inserite le seguenti informazioni:

- data dell'operazione;
- causale (descrizione del bene o servizio acquistato);
- importo;
- conto economico corrispondente;
- centro di costo del richiedente;
- estremi della fattura (ove presente) (fornitore, numero, data, importo) o altro documento (scontrini fiscali etc.) relativo alla spesa sostenuta.

Articolo 8 – Rendiconto delle spese

L'Economo predispone e presenta al Direttore dell'Area Vasta, per l'approvazione con apposito atto determinativo, il rendiconto, a periodicità trimestrale, e comunque nei seguenti casi:

- al termine dell'esercizio;
- in caso di sua cessazione e/o di suo delegato dalla gestione del Fondo CASSA ECONOMALE;
- in caso di esaurimento del fondo.

Il rendiconto è corredato da tutta la documentazione giustificativa della spesa, prevista dal presente regolamento. Copia del rendiconto e della documentazione deve essere conservata unitamente agli atti della CASSA ECONOMALE.

Il Direttore dell'Area Vasta, verificata la regolarità del rendiconto, adotta l'atto e, al fine del discarico contabile, lo trasmette al Responsabile della U.O. Contabilità Bilancio e Finanza presso la sede centrale dell'Area Vasta stessa, per, previa verifica dell'esatta imputazione contabile, il reintegro del fondo di anticipazione.

Il Responsabile della U.O. Contabilità Bilancio e Finanza presso la sede centrale dell'Area Vasta effettua il riscontro amministrativo – contabile; qualora si rilevino irregolarità o incompletezze, il rendiconto è rinviato all'incaricato interessato, con un termine per la regolarizzazione. Se l'Economo non vi provvede entro il termine assegnato, il Responsabile della U.O. Contabilità Bilancio e Finanza presso la sede centrale dell'Area Vasta ne dà comunicazione al Direttore dell'Area Vasta stessa, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Ove il rendiconto controllato è riconosciuto regolare, il Responsabile della U.O. Contabilità Bilancio e Finanza presso la sede centrale dell'Area Vasta provvede all'importazione in contabilità delle spese sostenute e alla reintegrazione del fondo.

In caso di cessazione dell'incarico, l'Economo o suo delegato provvede, entro 7 giorni dal termine della funzione, oltre al rendiconto, alla restituzione dell'anticipazione all'Area Vasta. Per garantire continuità del servizio, è previsto un passaggio di consegne dei fondi presenti presso il Fondo CASSA ECONOMALE tra il responsabile uscente ed il responsabile entrante.

Delle operazioni di consegna svolte viene redatto apposito processo verbale in triplice originale di cui uno da trasmettere al Responsabile della U.O. Contabilità Bilancio e Finanza presso la sede centrale dell'Area Vasta, uno agli atti della CASSA ECONOMALE ed uno da trasmettere alla Direzione dell'Area Vasta stessa.

Articolo 9 – Rendiconto generale

Entro due mesi dal termine di ciascun esercizio finanziario o del minor periodo in caso di cessazione / sostituzione, l'Economo o suo delegato rende il conto della propria gestione.

Tale rendiconto è depositato presso la sede dell'Area Vasta a disposizione degli organismi competenti.

Articolo 10 – Verifiche

La U.O. Contabilità Bilancio e Finanza presso la sede centrale dell'Area Vasta, tramite il Responsabile *pro tempore* o altri operatori delegati dallo stesso, compie senza preavviso accertamenti periodici, e ogni volta che se ne rilevi l'opportunità, per riscontrare l'esistenza presso l'incaricato delle somme prelevate, la regolarità dei pagamenti disposti, la regolare tenuta delle scritture, dei registri e l'osservanza delle altre disposizioni stabilite dal presente regolamento.

Analoga funzione è riservata al Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

A tale scopo l'Economo o suo delegato deve tenere regolarmente aggiornati il Giornale di Cassa e la relativa documentazione giustificativa.

Il risultato di ogni verifica deve formare oggetto di processo verbale, redatto in contraddittorio e sottoscritto dalle parti interessate.

Gli importi che in sede di verifica risultino mancanti, devono essere immediatamente reintegrati dall'Economo o suo delegato responsabile; per contro, eventuali eccedenze devono essere versate immediatamente sul conto corrente bancario dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

La verifica è obbligatoria in ogni caso all'atto della consegna del Servizio ad altro dipendente che subentri nell'incarico. Di ogni verifica dovrà essere redatto, in contraddittorio, apposito verbale da trasmettere alla Direzione dell'Area Vasta, nonché al Presidente del Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

Articolo 11 – Entrata in vigore e norme di rinvio

Il presente regolamento entra in vigore nella data indicata nella determina di approvazione del Direttore dell'Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

Da tale data sono abrogati i regolamenti a suo tempo approvati dalle ex Aziende Unità Sanitarie Locali n. 4 di SENIGALLIA, n. 5 di JESI, n. 6 di FABRIANO e n. 7 di ANCONA e/o dalle ex Zone Territoriali n. 4 / 5 / 6 / 7 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, ora sedi operative di questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda stessa.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia.